



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 11), che, a seguito della modifica apportata dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, ed in particolare l’articolo 1, istituisce il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390 e s.m.i., recante Norme sul diritto agli studi universitari, che all’art.16, comma 4 ha istituito il *“Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d’onore”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2001, n. 172, recante *“Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell’art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”*;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante *“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 89, che consente la destinazione del Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d’onore anche all’erogazione di borse di studio previste dall’articolo 8 della citata legge n.390/1991;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo e d), della legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6, la *“revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”*, ed in particolare gli articoli 7, 8 e 18 del citato D.Lgs;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, con il quale, all’art. 2, comma 1, è stato disposto che : *<< [...] a decorrere dall’anno 2014, il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, è incrementato nella misura di 100 milioni di euro annui>>*, e all’art. 2, comma 2-quater, è stato disposto che: *<<Dopo il comma 1 dell’articolo 48 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è inserito il seguente: "1-bis. L’Agenzia versa il 3 per cento del totale delle somme di cui al comma 1 al fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68”>>*;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 con la quale, all'art.1, comma 259, è stato disposto che: << [...] *a decorrere dall'anno 2014 il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, è incrementato nella misura di 50 milioni di euro*>>;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di Stabilità per il 2016), ed in particolare l'art. 1, comma 254, nella parte in cui dispone che: << [...] *il Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è incrementato [...] di 4.750.000, 00 euro annui a decorrere dall'anno 2017*>>;

VISTO il comma 268, dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” (legge di stabilità 2017) che così dispone: <<*Al fine di sostenere l'accesso dei giovani all'università, e in particolare dei giovani provenienti da famiglie meno abbienti, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è incrementato di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017*>>;

VISTO il comma 636, art. 1 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 recante “*approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, che così recita: <<*Al fine di garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio è incrementato di 20 milioni di euro a decorrere dal 2018*>>;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante l'approvazione del “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” ed in particolare l'art. 1, comma 265, con il quale il Fondo Integrativo Statale per la concessione delle borse di studio è incrementato di 31 milioni di euro per l'anno 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 recante la “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”, ed in particolare la Tabella n. 7 concernente lo stato di previsione del MIUR che ha individuato uno stanziamento iniziale sul capitolo 1710/PG1 pari ad **euro 267.814.548,00** per l'E.F. 2020;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che all'art. 236, comma 4, così recita: <<*Al fine di promuovere il diritto allo studio universitario degli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, il fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo è incrementato, per l'anno 2020, di 40 milioni di euro. Tale incremento è finalizzato a sostenere prioritariamente gli ordinari interventi delle regioni in favore degli studenti che risultano idonei ai benefici per il diritto allo studio, nonché, fino alla concorrenza dei fondi disponibili, a sostenere gli eventuali ulteriori interventi promossi dalle regioni, una volta soddisfatti gli idonei, in favore degli studenti che, in conseguenza della emergenza epidemiologica da Covid-19, risultino esclusi dalle graduatorie regionali per carenza dei requisiti di eleggibilità collegati al merito*>>;

VISTO il Decreto interministeriale MIUR-MEF, n. 798 dell'11 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti, in data 9 novembre 2017 n. 2217, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 271, della legge n. 232/2016 e dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012, si è provveduto sia a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni al fine di procedere alla ripartizione del FIS in misura proporzionale ai fabbisogni stessi, così come citato all'art.18 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n. 68/2012, sia a definire i criteri e le modalità di riparto del FIS;

VISTO il Decreto interministeriale di modifica del citato D.I. n. 798/2017 di imminente emanazione e già oggetto di specifica approvazione da parte sia della Conferenza delle Regioni sia della Conferenza Stato-Regioni;

VISTA l'intesa sancita nell'adunanza del 18 giugno 2020 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con riferimento al predetto Decreto interministeriale di modifica del D.I. n. 798/2017 (Repertorio atto n. 91/CSR);

TENUTO CONTO che sulla base di quanto disposto dall'art. 18, comma 1, lettera a) e comma 3 del D.Lgs. n. 68/2012 - come ribadito, peraltro, dallo stesso legislatore del 2016 all'art. 1, comma 271, della legge n. 232/2016 nonché, da ultimo, dal Decreto interministeriale di modifica del D.I. n. 798/2017 di cui il Decreto di riparto è attuazione - l'assegnazione del FIS alle Regioni avviene in parte in misura proporzionale al loro fabbisogno finanziario ed in parte considerando la quota destinata a *specifici incentivi* ed assegnata alle Regioni in base all'eventuale maggior impegno finanziario dalle stesse sopportato in termini di "risorse proprie" rispetto alla soglia minima del 40% prevista dalla norma (c.d. "quota premiale");

VISTI in generale i criteri di riparto del FIS definiti nell'ambito predetto Decreto interministeriale di modifica del D.I. n. 798/2017;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

TENUTO CONTO che in attuazione a quanto previsto dal predetto Decreto interministeriale di modifica del D.I. n. 798/2017 si sta predisponendo il riparto complessivo del FIS 2020 attraverso l'elaborazione dei dati forniti dalle Regioni;

RITENUTO necessario dover provvedere, nelle more del perfezionamento del riparto del Fondo Integrativo Statale, all'assegnazione di una quota di acconto relativo al riparto per l'anno 2020, nell'interesse degli studenti beneficiari di interventi di diritto allo studio;

TENUTO CONTO che la modifica dei criteri di riparto legata al nuovo D.I. in corso di imminente emanazione comunque non inciderebbe sulla quota di acconto che si intende ripartire con il presente decreto;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale 26 aprile 2018 n. 87, sul ricorso proposto dalla regione Veneto con la quale al punto 1 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale, tra l'altro, dei commi 269 e 272 dell'art.1 della richiamata Legge n. 232/2016;

TENUTO CONTO tuttavia del parere emerso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22 novembre 2018, n. 18/147/SR14/C9 con il quale è stato richiesto che le risorse del FIS siano ripartite e destinate direttamente a favore del bilancio dell'Ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio e, in caso della presenza di più Enti, le Regioni interessate dovranno specificare la quota da trasferire a ciascuno di essi;

VISTE le comunicazioni pervenute da parte delle Regioni presso le quali insistono più Enti per il diritto allo studio in merito alla ripartizione della quota di acconto tra i diversi Enti;

ACCERTATA, pertanto, l'attuale disponibilità sul capitolo 1710/PG1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero di **euro 307.814.548,00** in termini di cassa e competenza;

VISTO l'articolo 4, comma 1, secondo periodo, del predetto D.L. n. 1/2020, ai sensi del quale gli incarichi dirigenziali comunque già conferiti presso l'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca anteriormente all'entrata in vigore dello stesso decreto (10/01/2020) continuano ad avere efficacia sino all'attribuzione dei nuovi incarichi;

VISTO, altresì, l'art.4, comma 7, del medesimo D.L. n.1/2020, ai sensi del quale sino all'acquisizione dell'efficacia del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 8, le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca. A decorrere dall'acquisizione dell'efficacia del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, le risorse sono assegnate ai sensi dell'articolo 21, comma 17, secondo periodo, della legge 31



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

dicembre 2009, n. 196. Nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019, anche per quanto attiene alla gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il Decreto del Direttore Generale, dottoressa Maria Letizia Melina, del 14 marzo 2019 prot. n. 471, con il quale è stata attribuita la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, sul Capitolo 7273 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019, alla dottoressa Luisa Antonella De Paola, Dirigente di ruolo di II fascia del MIUR, incaricata della Direzione dell'Ufficio II della Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è impegnata, per l'esercizio finanziario 2020, la somma di **euro 169.775.037,00** sul capitolo 1710/PG1 in favore delle Regioni ed, in particolare, dei rispettivi Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio indicati al successivo art. 2 e sulla base della ripartizione sempre ivi indicata.

Art. 2

1. Per le motivazioni di cui in premessa è erogata in favore dei sotto elencati Enti regionali per il diritto allo studio universitario delle sotto indicate Regioni, secondo la ripartizione in Tabella indicata, la somma di **euro 169.775.037,00** a titolo di acconto FIS 2020:

Enti regionali erogatori DSU - Acconto FIS 2020						
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione		DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2020	Totale
n.1	n.1	n.1	ABRUZZO	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI CHIETI	€ 2.921.745,67	€ 4.882.515,00



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

Enti regionali erogatori DSU - Acconto FIS 2020						
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione		DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2020	Totali
		n.1	n.2			
n.2	n.2			AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DE L'AQUILA	€ 1.460.598,04	
n.3	n.3			AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI TERAMO	€ 500.171,29	
n.4	n.1	n.2	BASILICATA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA BASILICATA	€ 1.021.093,00	€ 1.021.093,00
n.5	n.1	n.3	CALABRIA	CENTRO RESIDENZIALE - UNIVERSITA' DELLA CALABRIA - RENDE (CS)	€ 7.032.978,67	€ 11.622.837,00
n.6	n.2			UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO	€ 3.005.665,64	
n.7	n.3			UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA	€ 1.368.007,92	
n.8	n.4			UNIVERSITA' PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI" - REGGIO CALABRIA	€ 216.184,77	
n.9	n.1	n.4	CAMPANIA	AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA	€ 6.642.578,00	€ 6.642.578,00
n.10	n.1	n.5	EMILIA-ROMAGNA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DELL'EMILIA-ROMAGNA	€ 20.617.913,00	€ 20.617.913,00
n.11	n.1	n.6	FRIULI VENEZIA GIULIA	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 5.239.675,00	€ 5.239.675,00
n.12	n.1	n.7	LAZIO	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA - LAZIO	€ 16.828.216,00	€ 16.828.216,00
n.13	n.1	n.8	LIGURIA	AGENZIA DELLA REGIONE LIGURIA PER GLI STUDENTI E L'ORIENTAMENTO	€ 2.555.163,00	€ 2.555.163,00
n.14	n.1	n.9	LOMBARDIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO	€ 775.605,92	€ 13.798.571,00
n.15	n.2			UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	€ 1.339.702,57	



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

Enti regionali erogatori DSU - Acconto FIS 2020					
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione	DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2020	Totali
n.16	n.3		UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO	€ 1.782.726,76	
n.17	n.4		UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE - MILANO	€ 54.987,23	
n.18	n.5		LIBERA UNIVERSITA' DI LINGUE E COMUNICAZIONE - IULM - MILANO	€ 291.403,15	
n.19	n.6		POLITECNICO DI MILANO	€ 3.457.206,27	
n.20	n.7		UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC - CASTELLANZA (VA)	€ 52.965,11	
n.21	n.8		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	€ 2.564.040,52	
n.22	n.9		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	€ 1.521.644,88	
n.23	n.10		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - VARESE	€ 175.881,25	
n.24	n.11		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	€ 645.743,89	
n.25	n.12		UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI - MILANO	€ 585.071,82	
n.26	n.13		ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA - MILANO	€ 202.222,91	
n.27	n.14		NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NABA - MILANO	€ 67.243,18	
n.28	n.15		ACCADEMIA DI BELLE ARTI - ACME - MILANO	€ 10.656,74	
n.29	n.16		ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA SANTA GIULIA	€ 38.292,12	



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

Enti regionali erogatori DSU - Acconto FIS 2020					
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione	DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2020	Totali
n.30	n.17		LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA - LABA	€ 51.820,87	
n.31	n.18		ACCADEMIA DI BELLE ARTI "ALDO GALLI" - COMO	€ 2.452,41	
n.32	n.19		ACCADEMIA DI BELLE ARTI "G. CARRARA"- BERGAMO	€ 7.387,20	
n.33	n.20		CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - MILANO	€ 35.017,27	
n.34	n.21		CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - COMO	€ 1.159,62	
n.35	n.22		CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCIO CAMPIANI" - MANTOVA	€ 1.152,24	
n.36	n.23		CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCA MARENZIO" - BRESCIA	€ 2.586,46	
n.37	n.24		ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "GAETANO DONIZETTI" - BERGAMO	€ 3.973,58	
n.38	n.25		ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "CLAUDIO MONTEVERDI" - CREMONA	€ 0,00	
n.39	n.26		ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "GIACOMO PUCCINI" - GALLARATE (VA)	€ 0,00	
n.40	n.27		ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "FRANCO VITTADINI" - PAVIA	€ 4.881,22	
n.41	n.28		SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI P.M. LORIA - MILANO	€ 6.734,83	
n.42	n.29		SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI "CARLO BO" - MILANO	€ 20.272,69	
n.43	n.30		SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI VARESE	€ 1.971,14	



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

Enti regionali erogatori DSU - Acconto FIS 2020						
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione		DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2020	Totali
n.44	n.31			CIVICA SCUOLA INTERPRETI E TRADUTTORI "ALTIERO SPINELLI" - MILANO	€ 6.006,16	
n.45	n.32			CIVICA SCUOLA DI MUSICA "CLAUDIO ABBADO" - MILANO	€ 3.329,25	
n.46	n.33			CIVICA SCUOLA DI TEATRO "PAOLO GRASSI" - MILANO	€ 3.365,94	
n.47	n.34			CIVICA SCUOLA DI CINEMA "LUCHINO VISCONTI" - MILANO	€ 429,60	
n.48	n.35			ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN - IED - MILANO	€ 57.253,72	
n.49	n.36			UNIVERSITA' HUMANITAS - MILANO	€ 1.204,95	
n.50	n.37			SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI MANTOVA (UNICOLLEGE)	€ 6.840,81	
n.51	n.38			SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI GONZAGA - MANTOVA	€ 13.073,42	
n.52	n.39			ISTITUTO MARANGONI SRL - MILANO	€ 689,28	
n.53	n.40			CPM MUSIC INSTITUTE (MUSSIDA MUSIC PUBLISHIG SRL) - MILANO	€ 1.174,68	
n.54	n.41			ISTITUTO SAE ITALIA SRL - MILANO	€ 399,34	
n.55	n.42			FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA - MILANO	€ 0,00	
n.56	n.1	n.10	MARCHE	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - MARCHE	€ 7.031.132,00	€ 7.031.132,00
n.57	n.1	n.11	MOLISE	ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE	€ 432.096,00	€ 432.096,00



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

Enti regionali erogatori DSU - Acconto FIS 2020						
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione		DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2020	Totali
n.58	n.1	n.12	PIEMONTE	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE	€ 10.522.132,00	€ 10.522.132,00
n.59	n.1	n.13	PUGLIA	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - PUGLIA	€ 13.997.829,00	€ 13.997.829,00
n.60	n.1	n.14	SARDEGNA	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	€ 5.808.433,43	€ 9.145.699,00
n.61	n.2			ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SASSARI	€ 3.337.265,57	
n.62	n.1	n.15	SICILIA	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CATANIA	€ 5.826.410,56	€ 16.190.151,00
n.63	n.2			ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI ENNA	€ 609.674,03	
n.64	n.3			ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MESSINA	€ 2.570.559,21	
n.65	n.4			ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PALERMO	€ 7.183.507,20	
n.66	n.1	n.16	TOSCANA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	€ 15.436.567,00	€ 15.436.567,00
n.67	n.1	n.17	UMBRIA	AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA	€ 4.894.674,00	€ 4.894.674,00
n.68	n.1	n.18	VALLE D'AOSTA	ENTE EROGATORE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, UFFICIO REGIONALE "BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI SCUOLE PARITARIE"	€ 99.458,00	€ 99.458,00
n.69	n.1	n.19	VENETO	UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI PADOVA	€ 4.886.727,35	€ 8.816.738,00
n.70	n.2			UNIVERSITÀ' CA' FOSCARI VENEZIA	€ 1.397.650,90	
n.71	n.3			UNIVERSITÀ' IUAV DI VENEZIA	€ 380.669,95	



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

Enti regionali erogatori DSU - Acconto FIS 2020					
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione	DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2020	Totali
n.72	n.4		UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI VERONA	€ 1.819.676,80	
n.73	n.5		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PADOVA	€ 91.246,90	
n.74	n.6		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VENEZIA	€ 120.761,70	
n.75	n.7		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VERONA	€ 120.004,40	
				€ 169.775.037,00	€ 169.775.037,00

Art. 3

1. La somma di cui al precedente art. 2, pari a **euro 169.775.037,00**, grava sul capitolo 1710/PG1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2020.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luisa A. De Paola
(ex art. 4, co.1, D.L. n. 1/2020)